

EVOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La ripresa dell'attività economica a livello globale è proseguita ad un ritmo graduale nel corso del 2014 ed è atteso un miglioramento per il 2015. Le previsioni, infatti, indicano una crescita del PIL mondiale del 3,5% ed un'accelerazione degli scambi internazionali (+3,7%), nonostante il perdurare di fattori di incertezza di carattere sia economico che geopolitico in alcune aree.

Nel 2015 l'attività si espanderà del 3,1% negli Stati Uniti, a fronte di un più modesto aumento nell'area dell'euro (+1,5%), seppure con prospettive al rialzo legate al calo del prezzo del petrolio ed alla svalutazione del cambio dell'euro.

Nelle economie emergenti, la dinamica del PIL si manterrà pressoché stabile rispetto al 2014, con un aumento del 4,3%, in conseguenza del rallentamento della crescita dell'economia cinese (+6,8% nel 2015), di un *outlook* negativo per la Russia (-3,8%) e delle previsioni di crescita delle economie dipendenti dall'esportazione di petrolio e di *commodity* il cui prezzo è previsto in forte calo. L'Italia fatica ad intraprendere un sentiero di ripresa; dall'inizio dell'anno in corso l'economia italiana ha mostrato segnali di un possibile recupero della domanda interna, la produzione e gli ordini dall'estero per alcuni compatti sembrano dare indicazioni favorevoli, si registra il rialzo del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. Le stime per il 2015, dunque, fanno intravedere segnali di lieve ripresa (+0,5% secondo le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale).

Anche l'andamento dei tassi di cambio dovrà essere valutato attentamente per i relativi effetti sia sulle esportazioni che sugli investimenti.

In presenza di una leggera crescita prevista dell'economia italiana, ancora largamente trainata dalle esportazioni, e di una domanda interna - in particolare per consumi - in miglioramento, ma ancora debole, le prospettive restano fragili per le imprese di minore dimensione e per quelle che producono per il mercato domestico. Al contrario, le imprese internazionalizzate o maggiormente vocate all'*export* hanno mostrato *performance* positive in termini di produttività e di risultati economici.

Le attività SIMEST nel 2015 si caratterizzeranno per la continuità delle azioni di sostegno allo sviluppo delle imprese in grado di crescere sui mercati internazionali e di adeguare l'approccio verso quei paesi in cui si profilano le maggiori opportunità di *business*, sia verso le economie emergenti che verso quelle mature. SIMEST continuerà ad essere attiva sia in quelle aree geografiche nelle quali affianca le imprese italiane da lungo tempo con significativi risultati (quali NAFTA, Cina, India, Turchia), sia in aree che presentano importanti opportunità per le imprese italiane (ASEAN ed alcuni paesi dell'Africa Australe), oltre che nei paesi UE, dove

l'attività di SIMEST, iniziata nel 2011, si sta gradualmente sviluppando.

Per quanto concerne gli Stati Uniti, dove la ripresa sembra ormai consolidata, si prevede il mantenimento del *trend* di crescita degli investimenti delle imprese italiane evidenziato nel recente passato, con riguardo sia a progetti "greenfield" che ad acquisizioni di imprese già attive sul mercato locale. Peraltra, gli investimenti industriali diretti *in loco* potrebbero avere anche un "effetto trascinamento" delle produzioni realizzate in Italia e favorire quindi l'*export*.

In Italia l'approccio strategico che SIMEST perseguita anche nel 2015 è l'identificazione di qualificati *partner* industriali italiani, connotati da una spiccata competitività nel rispettivo settore di appartenenza, con i quali strutturare e condividere una cresciuta complessiva ed un rafforzamento della propria posizione sui mercati internazionali anche attraverso acquisizioni di controllo di aziende in paesi UE e relative quote di mercato.

I settori di intervento maggiormente interessati saranno quelli in cui si prospettano le migliori potenzialità di investimento e redditività - elettromeccanico/meccanico, agroalimentare, gomma/plastica, tessile/abbigliamento e legno/arredo - tenendo conto sia delle risorse naturali e dei mercati locali, sia delle specializzazioni tipiche delle imprese italiane, specie delle PMI. In tale scenario il segmento delle imprese italiane più competitive (sempre più ricco di PMI) viene supportato da SIMEST attraverso partecipazioni e propri strumenti agevolati abbinati ad una efficace assistenza.

Si prevede quindi per il 2015 uno sviluppo delle attività SIMEST soprattutto nell'area *business* ed anche per gli strumenti agevolativi, oltre al potenziamento di alcuni servizi alle aziende ed alla ulteriore riduzione dei tempi di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti offerti ed il miglioramento della marginalità economica grazie anche ad una attenta gestione dei costi aziendali connessi alle molteplici attività.

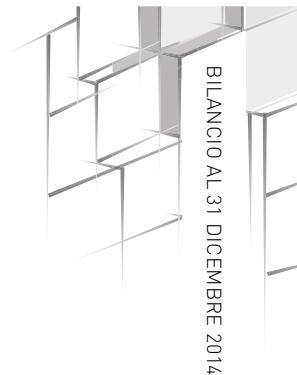
p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)





BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014



Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A – criteri di valutazione;
 - parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C – informazioni sul Conto Economico;
 - parte D – altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

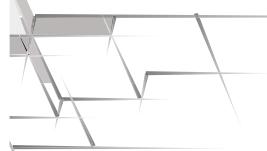
Inoltre, per consentire una più completa informativa sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa.

L'Assemblea del 5 luglio 2012, ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. 39 del 2010, ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2014.

SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 12 della legge n. 259/1958.

SIMEST SPA Bilancio e Relazioni d'esercizio 2014



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro

ATTIVO	31/12/14	31/12/13	Variazioni
10. Cassa e disponibilità	10.001	9.065	936
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	36.190	30.044	6.146
(a) a vista	36.190	30.044	6.146
(b) altri crediti	-	-	-
40. Crediti verso clientela	32.299.208	33.931.168	(1.631.960)
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	-	-
70. Partecipazioni	497.046.888	459.047.212	37.999.676
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	191.136	286.272	(95.136)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	191.136	286.272	(95.136)
100. Immobilizzazioni materiali	145.816	97.651	48.165
130. Altre attività	21.751.350	18.516.481	3.234.869
140. Ratei e risconti attivi di cui:	267.090	231.178	35.912
(a) ratei attivi	1.325	3.092	(1.767)
(b) risconti attivi	265.765	228.086	37.679
TOTALE DELL'ATTIVO	551.747.679	512.149.071	39.598.608



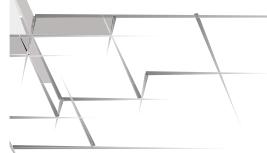
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro

PASSIVO	31/12/14	31/12/13	Variazioni
10. Debiti verso enti creditizi	147.355.493	147.715.829	(360.336)
(a) a vista	121.647.858	147.715.829	(26.067.971)
(b) a termine o con preavviso	25.707.635	-	25.707.635
20. Debiti verso enti finanziari	24.699.901	-	24.699.901
(a) a vista	-	-	-
(b) a termine o con preavviso	24.699.901	-	24.699.901
50. Altre passività	49.195.852	37.258.432	11.937.420
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.590.732	3.604.703	(13.971)
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	4.885.484	4.896.484	(11.000)
(b) fondi imposte e tasse	-	-	-
(c) altri fondi	4.885.484	4.896.484	(11.000)
90. Fondi rischi su crediti	5.714.809	5.414.809	300.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	65.036.728	59.836.728	5.200.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovrapprezz di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	80.707.756	73.719.842	6.987.914
(a) riserva legale	21.366.420	20.700.397	666.023
(d) altre riserve	59.341.336	53.019.445	6.321.891
170. Utile (perdita) d'esercizio	4.179.141	13.320.461	(9.141.320)
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	251.268.680	253.422.086	(2.153.406)
TOTALE DEL PASSIVO	551.747.679	512.149.071	39.598.608
<i>Garanzie e impegni</i>			
10. Garanzie rilasciate	-	-	-
20. Impegni di cui:	191.506.000	184.083.000	7.423.000
(per le partecipazioni a società in paesi <i>Extra UE</i> ed <i>Intra UE</i>	191.506.000	184.083.000	7.423.000
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	191.506.000	184.083.000	7.423.000

SIMEST SPA Bilancio e Relazioni d'esercizio 2014



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO

Importi in euro

COSTI	2014	2013	Variazioni
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	3.204.802	1.796.984	1.407.818
30. Perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
40. Spese amministrative di cui:	21.077.221	21.672.782	(595.561)
(a) spese per il personale	13.969.064	13.934.160	34.904
- salari e stipendi	10.040.146	10.080.895	(40.749)
- oneri sociali	3.035.324	2.949.913	85.411
- trattamento di fine rapporto	621.880	592.258	29.622
- missioni	271.714	311.094	(39.380)
(b) altre spese amministrative	7.108.157	7.738.622	(630.465)
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	317.786	327.668	(9.882)
70. Accantonamento per rischi ed oneri	100.000	360.000	(260.000)
80. Accantonamento ai fondi rischi su crediti	300.000	300.000	-
90. Rettifiche di valore su crediti	2.245.523	1.072.358	1.173.165
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	4.838.042	1.317.487	3.520.555
110. Oneri straordinari	2.113.959	57.944	2.056.015
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	5.200.000	4.000.000	1.200.000
130. Imposte sul reddito di esercizio	7.923.195	8.876.387	(953.192)
TOTALE DEI COSTI	47.320.528	39.781.610	7.538.918
140. Utile d'esercizio	4.179.141	13.320.461	(9.141.320)



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO

Importi in euro

RICAVI	2014	2013	Variazioni
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.252.419	528.903	723.516
(a) su titoli	-	-	-
(b) su depositi bancari	204	5	199
(c) su altri crediti	1.252.215	528.898	723.317
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	28.148.793	24.418.168	3.730.625
25. Compensi per servizi professionali	20.485.148	24.902.917	(4.417.769)
40. Profitti da operazioni finanziarie	77.907	530.331	(452.424)
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	22.330	5.776	16.554
70. Altri proventi di gestione	88.469	226.627	(138.158)
80. Proventi straordinari	1.424.603	2.489.349	(1.064.746)
TOTALE DEI RICAVI	51.499.669	53.102.071	(1.602.402)

NOTA INTEGRATIVA







PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I **Crediti verso gli Enti creditizi e finanziari** riguardano sia le giacenze dei conti correnti bancari valutati al valore nominale sia, ove presenti, gli impegni di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto per tali impegni è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impegni (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I **Crediti verso la clientela** sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre, nell'ambito della determinazione dei Fondi Rischi su Crediti, ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società, se presenti in portafoglio, si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

I debiti verso gli Enti creditizi

Si riferiscono a scoperti di conto corrente attivati con il sistema bancario per far fronte ai flussi finanziari in partecipazioni. L'importo di tali debiti è iscritto al valore nominale.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale. Tale voce accoglie anche le passività finanziarie di negoziazione valutate in bilancio al *fair value*.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione dei Fondi agevolativi, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire. Le operazioni di pronti contro termine, se presenti in portafoglio, sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta, se presenti, sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.



SIMEST SPA Bilancio e Relazioni d'esercizio 2014

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

VOCI DELL'ATTIVO

VOCE 10	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Cassa e disponibilità	10	9	1

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.

VOCE 20 (a)	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Crediti verso enti creditizi: a vista	36	30	6

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2014 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

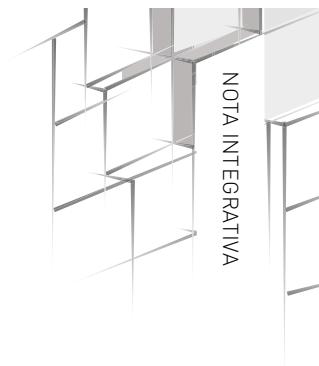
VOCE 40	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Crediti verso clientela	32.299	33.931	(1.632)

DETtaglio dei crediti ai valori di presumibile realizzo:

VOCI	AL 31.12.2014	AL 31.12.2013
• crediti per gli investimenti in partecipazioni	19.686	17.625
• crediti per i contributi finanziati dai dividendi	815	2.035
• crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico	11.798	13.579
• altri crediti	-	692
	32.299	33.931

DETtaglio per durata residua dei crediti:

FASCE DI VITA RESIDUA (importi al valore nominale)	AL 31.12.2014	AL 31.12.2013
• fino a 3 mesi	2.351	9.282
• da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	23.724	18.889
• durata indeterminata (1)	11.959	9.732
• dedotte svalutazioni (al netto delle rivalutazioni)	{5.735}	{3.972}
Valore dei crediti nell'attivo del bilancio	32.299	33.931



Delle complessive svalutazioni effettuate (5.735 migliaia di euro), 2.245 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2014. Le cancellazioni di crediti al 31.12.2014 completamente svalutati ammontano complessivamente a 1.767 migliaia di euro.

(1) dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata": (importi al valore nominale)

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
• crediti scaduti di cui	11.959	9.732
- relativi a crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico	4.296	4.296
- crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	7.088	4.972
- crediti per interessi di mora	575	464

I crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle Convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei Fondi Agevolativi.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni; riguardo alla ripartizione per aree geografiche di tali poste, si informa altresì che tutti i crediti e debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano ad eccezione del credito di 272 migliaia di euro maturato nei confronti di una controparte venezuelana e di 397 migliaia di euro nei confronti di una controparte lussemburghese per i corrispettivi derivanti da impieghi in partecipazioni.

VOCE 70	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Partecipazioni			
• di società <i>Extra UE</i>	378.720	379.395	[675]
• di società <i>Intra UE</i>	113.163	74.488	38.675
• di società strumentali in Italia	5.164	5.164	-
	497.047	459.047	38.000

Le partecipazioni presenti in bilancio vengono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

In applicazione dei criteri generali di valutazione, nel 2014, in presenza di perdite durevoli di valore, sono state effettuate svalutazioni di quote di partecipazioni per complessivi 4.838 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2014, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 257 società in Paesi *Extra UE* ed *Intra UE* per il costo di 491.882 migliaia di euro di cui 464.548 migliaia di euro versate e 5.164 migliaia di euro per la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991.



SIMEST SPA Bilancio e Relazioni d'esercizio 2014

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:

VOCI	2014		2013	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	255	453.883	247	391.025
<i>Aumenti dell'esercizio</i> di cui:	35	80.068	36	88.565
• acquisizione di nuove partecipazioni	35	71.943	36	77.414
• aumenti di quote di partecipazione	5	8.125	5	11.151
<i>Diminuzioni dell'esercizio</i> di cui:	[33]	[41.703]	[28]	25.740
• cessioni di quote di partecipazioni al <i>partner</i> (totali)	[25]	[28.801]	[22]	19.564
• dismissioni e trasferimenti di quote di partecipazioni	[8]	[12.902]	[6]	6.176
<i>Rettifiche/Maggiori (minori) impegni per differenze cambio</i>		[366]		33
<i>Variazione netta dell'esercizio</i>	2	38.000	8	62.858
Partecipazioni alla fine dell'esercizio	257	491.882	255	453.883

Al 31 dicembre 2014, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate da SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 266.427 migliaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2014 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società).

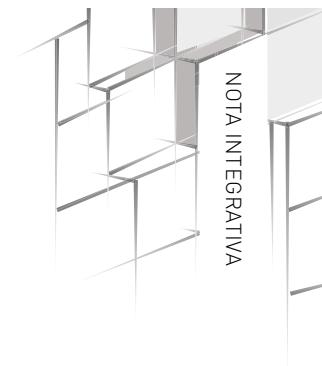
VOCE 90	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Immobilizzazioni immateriali	191	286	[95]

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:

VOCI	ESISTENZE INIZIALI	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	RIMANENZE FINALI
Altri costi pluriennali	286	180	[275]	191
Totali	286	180	[275]	191

Gli altri costi pluriennali comprendono sostanzialmente le spese per l'acquisto di *software*. La voce comprende i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività operative aziendali.

L'ammortamento del *software* e degli oneri sostenuti per il piano di sviluppo è calcolato a rate costanti in un periodo di tre anni.



VOCE 100	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Immobilizzazioni materiali	146	98	48

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
VOCI	ESISTENZE INIZIALI	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	VENDITE DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	RIMANENZE FINALI
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	46	85	-	(30)	101
Attrezzature commerciali	52	6	-	(13)	45
Altri beni	-	-	-	-	-
Totali	98	91	-	(43)	146

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo aziendale.

VOCE 130	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Altre attività	21.751	18.516	3.235

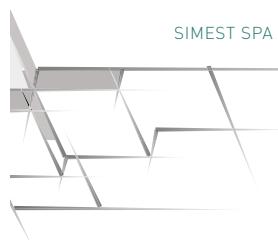
COMPOSIZIONE DELLA VOCE:		2014	2013
• crediti per trasferimento di partecipazioni		12.253	9.458
• finanziamenti al personale dipendente		4.535	4.185
• depositi e anticipi per forniture e missioni		923	1.184
• crediti per anticipi di imposte		759	790
• crediti per istanza di rimborso IRAP		511	511
• crediti per imposte anticipate IRES		2.411	2.131
• crediti per imposte anticipate IRAP		359	257

La voce "crediti per trasferimento di partecipazioni" si riferisce ai crediti vantati nei confronti dei *partner* per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

La voce "finanziamenti al personale dipendente" è costituita per 4.078 migliaia di euro da mutui ipotecari a dipendenti il cui valore con durata residua superiore a cinque anni ammonta a 2.533 migliaia di euro.

Il "credito per istanza di rimborso IRAP" si riferisce al credito vantato per la mancata deduzione dell'IRAP stessa, per gli anni 2007 - 2011, relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato.

La composizione dei "crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP" è descritta in commento alla voce "imposte" di Conto Economico.



SIMEST SPA Bilancio e Relazioni d'esercizio 2014

VOCE 140	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2014-2013
	31.12.2014	31.12.2013	
Ratei e risconti attivi			
[a] ratei attivi	1	3	[2]
[b] risconti attivi	266	228	38
	267	231	36

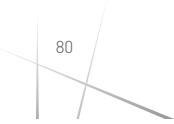
I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI:

VOCE 140 (a)	AL 31.12.2014	AL 31.12.2013
• altri	1	3
	1	3

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:

	2014	2013
Ratei attivi iniziali	3	4
<i>Movimenti dell'esercizio:</i>		
• incasso interessi su depositi cauzionali di competenza precedente	[3]	[4]
• interessi su depositi cauzionali di competenza dell'esercizio	1	3
Ratei attivi finali	1	3



80